



**13 NOVEMBRE 2021
TUTTI I SANTI DELL'ORDINE
GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

**Pregheira e meditazione sul tema:
AMORE E AMICIZIA**

1. Canto iniziale

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il tema scelto per questa giornata di preghiera ha per titolo: *Amore e Amicizia*. Le nostre letture approfondiscono il comandamento di Gesù sull'amore di Dio e del prossimo. L'amicizia implica una relazione intima, perché gli amici di Gesù sono coloro che beneficiano del suo amore.

L'esperienza del nostro Santo Padre Agostino mostra una varietà di amicizie, che vanno da quelle molto strette a quelle che coinvolgono meno da un punto di vista emotivo. Egli ha cristianizzato la comprensione classica dell'amicizia, mostrando che essa è un dono e una grazia speciale di Dio, fedelmente conservata solo se vissuta in Cristo.

In questo giorno confidiamo di poter approfondire lo spirito dell'amore e dell'amicizia a partire da sant'Agostino, portando ciascuno il peso dell'altro, perché non c'è consolazione più grande della lealtà e dell'affetto reciproci tra buoni e veri amici.

2. Preghiera a cori alterni

Antifona: Viviamo insieme in unità e con amore,
e onoriamo Dio l'uno nell'altro, perché siamo tempio di Dio.

Dal libro del Siracide (6, 5-8; 14-17)

Una bocca amabile moltiplica gli amici,
una lingua affabile le buone relazioni.
Siano molti quelli che vivono in pace con te,
ma tuo consigliere uno su mille.

Se vuoi farti un amico, mettilo alla prova
e non fidarti subito di lui.
C'è infatti chi è amico quando gli fa comodo,
ma non resiste nel giorno della tua sventura.

Un amico fedele è rifugio sicuro:
chi lo trova, trova un tesoro.
Per un amico fedele non c'è prezzo,
non c'è misura per il suo valore.

Un amico fedele è medicina che dà vita:
lo troveranno quelli che temono il Signore.
Chi teme il Signore sa scegliere gli amici:
come è lui, tali saranno i suoi amici.

Antifona: Viviamo insieme in unità e con amore,
e onoriamo Dio l'uno nell'altro, perché siamo tempio di Dio.

3. Letture

Dal Vangelo di san Giovanni (15, 12-17)

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Dall'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco (nr. 180; 183)

Riconoscere ogni essere umano come un fratello o una sorella e ricercare un'amicizia sociale che includa tutti non sono mere utopie. Esigono la decisione e la capacità di trovare i percorsi efficaci che ne assicurino la reale possibilità. Qualunque impegno in tale direzione diventa un esercizio alto della carità. Infatti, un individuo può aiutare una persona bisognosa ma, quando si unisce ad altri per dare vita a processi sociali di fraternità e di giustizia per tutti, entra nel «campo della più vasta carità, della carità politica». «Si tratta di progredire verso un ordine sociale e politico la cui anima sia la carità sociale. Ancora una volta invito a rivalutare la politica, che «è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune».

A partire dall'«amore sociale» è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti. L'amore sociale è una «forza capace di suscitare nuove vie per affrontare i problemi del mondo d'oggi e per rinnovare profondamente dall'interno strutture, organizzazioni sociali, ordinamenti giuridici».

Dalla *Ratio Institutionis* dell'Ordine di sant'Agostino (nr. 48)

Realisticamente parlando, possiamo considerare l'amicizia come un ideale. Ma non dobbiamo dimenticare che l'amicizia è solo una forma di amore, e la maggior parte delle nostre relazioni si svolgono su un livello diverso, e ognuna di esse ha un valore proprio. Sarebbe un bel risultato se ogni comunità agostiniana possedesse un'atmosfera amorevole e invitante e mettesse in pratica ciò che Agostino considera come il cuore di tutto: il desiderio del benessere dell'altro (*amor benevolentiae*). Questo amore reciproco può prendere forma in diversi modi: Parlare e ridere insieme, scambiarsi piccoli atti di gentilezza, unirsi al piacere che possono dare i libri; essere seri o felici insieme; essere in disaccordo senza amarezza, così come si può talvolta essere in disaccordo con se stessi, e con quello stesso disaccordo aggiungere pepe alla consueta armonia; imparare dall'altro e insegnare qualcosa agli altri; sentire tristemente la mancanza degli assenti e accogliere calorosamente chi torna a casa (cfr. *Confessioni* IV, 8, 13). Questo tiene conto che la vera amicizia è possibile solo in Dio.

Pausa di riflessione

4. Intercessioni

Non c'è un amore più grande di chi dà la vita per un amico. Signore, ritorniamo a te nelle nostre necessità e invochiamo il tuo Spirito d'amore nel nostro cammino per essere consolidati nella nostra comunità di amici. Preghiamo insieme:

Ascoltaci, Signore, amico nostro.

1. Perché la Chiesa sia segno di amore e di unità per il mondo e per tutta la creazione di Dio: preghiamo.
2. Per i capi delle nazioni, specialmente per i nostri governanti, affinché si occupino del benessere del popolo favorendo relazioni paritarie attraverso l'amicizia: preghiamo.
3. Per tutte le famiglie, affinché rispecchino la relazione della Santa Famiglia di Nazareth, con la loro amorevole preoccupazione, cura e assistenza ai bisogni dei propri familiari e vicini: preghiamo.
4. Per le nostre comunità agostiniane e gli amici di Sant'Agostino, affinché contribuiscano ad elevare la vita degli orfani, dei bambini di strada, dei senza tetto, dei senza lavoro, dei senza speranza e di coloro che sperimentano l'umiliazione della vita: preghiamo.
5. Per tutti noi, affinché possiamo trovare dei veri amici che ci avvicinino a Dio e tra di noi: preghiamo.

Dio di benevolenza, ascolta il tuo popolo mentre accetta la tua costante offerta di amicizia. Possa la nostra fiducia e la nostra accoglienza reciproca far progredire il regno della giustizia, della pace, della libertà e dell'amore. Amen.

Padre nostro...

5. Preghiera per le vocazioni

Guida: Preghiamo il Signore della messe perché chiami uomini e donne a servirlo nell'amore.

Tutti: Perché conoscano la loro vocazione e la vivano.

Guida: Ripetiamo insieme.

Tutti: Tutta la gloria e la lode sono tue, Dio di verità e luce dei cuori, perché tu guidi il tuo popolo sulle vie della santità. Aiuta coloro che seguono le orme del Santo Padre Agostino a cercarti attraverso l'amore e ad essere servitori della tua Chiesa come testimoni che altri possano seguire. Illumina gli uomini e le donne perché riconoscano la bellezza della vita comunitaria nello spirito del nostro Santo Padre e rafforzali nel tuo servizio, affinché l'opera che hai iniziato nella pienezza del tempo sia portata a perfezione per la pienezza della vita. Questo ti chiediamo per Cristo nostro Signore, in unità con lo Spirito Santo. Amen.

Guida: Maria, Madre del Buon Consiglio. ***Tutti:*** Pregha per noi.

Preghiera conclusiva

Dio di benevolenza, Tu hai scelto Agostino quale pastore di tutta la Chiesa, per testimoniare un'amicizia, che è vera solo quando è unita alla carità riversata nel cuore degli amici dallo Spirito Santo. Ti preghiamo di aiutarci ad estendere questo amore e questa amicizia a tutti, specialmente verso coloro che hanno bisogno di un amico cui appoggiarsi. Te lo chiediamo per Cristo, nostro amico, che vive e regna con Te e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Guida: Il Signore sia con voi. *Tutti:* E con il tuo spirito.
Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

oppure:

Guida: Il Signore ci benedica, ci protegga da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Canto finale

A cura dell'Istituto di Spiritualità Agostiniana
Collaboratori della Regione Asia-Pacifico

